



TELEMAJG
CANALE 29 UHF
DIGITALE
TERRESTRE

da Cassano Murge
www.telemajg.com

L'ECO
DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità su
questo
settimanale
tel. 331.7325602
342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 18 - dal 28 maggio al 3 giugno 2012



**IL SINDACO NON RIESCE
A TENERE
INSIEME
I PEZZI
DELLA SUA MAGGIORANZA
QUANDO USCIRA' DALL'AGONIA
POLITICA IL PRIMO CITTADINO?!**



**IL CONSIGLIERE
MAGISTRO FUORI
DALLA MAGGIORANZA
E DAL PD**

**"IL SINDACO E PINOCCHIO
SEMBRANO ESSERE
DIVENTATI LO STESSO
PERSONAGGIO"**

IMU: TUTTI DOVRANNO PAGARE LA TASSA

Stangata sulla seconda casa anche per chi non riesce ad affittarla

La data di scadenza della prima rata dell'IMU si avvicina. Infatti, il termine ultimo per il pagamento della prima trancia di questa nuova tassa è fissata per il 16 giugno 2012, che però slitterà al 18 giugno essendo il 16 un sabato. L'introduzione dell'Imu, la nuova imposta sugli immobili ideata dal Governo Berlusconi e in parte modificata dal Governo Monti, farà molto male a noi contribuenti. La nuova imposta sulla casa, che sostituisce l'Ici, sarà una vera stangata, ma ad effetto ritardato. Cifre in molti casi con tre zeri che prosciugheranno le tredicesime e non solo. Un nuovo pesante prelievo che si aggiunge alle addizionali comunali e regionali. Una stangata pesante insomma. Ormai il 18 giugno è vicino, quando sarà il momento di pagare la prima rata, ed è chiaro che raramente la nostra comunità è stata sottoposta ad un salasso del genere. L'Imu, la tassa sugli immobili comincia a far davvero paura. Se per i contribuenti è un odioso balzello, per gli artigiani diventa un vero e proprio incubo: l'Imu, infatti, sarà più onerosa rispetto all'Ici sui capannoni industriali, sui magazzini e sui depositi. L'Imu, che era nata inizialmente con il precedente Governo, sarebbe rimasta nelle casse comunali e avrebbe anche sostituito una serie di imposte come la tassa sulla pubblicità e la Tarsu, la tassa dei rifiuti. Ora, nel giro di poco tempo è tutto cambiato: le altre tasse rimangono, l'Imu sostituisce di fatto l'Ici e anzi, è anche più gravosa.



Anna Larato

DISABILE SANZIONATO A ROMA: Confconsumatori chiede l'intervento del Ministro degli interni

Il contrassegno invalidi è valido su tutto il territorio nazionale:
ma i Comuni ed i Prefetti non riconoscono i diritti dei cittadini

Il contrassegno invalidi, secondo l'articolo 381 del regolamento d'attuazione al codice della strada, compete alle persone con capacità di deambulazione ridotta, è strettamente personale ed ha valore su tutto il territorio nazionale, come pienamente confermato dalla giurisprudenza costante della Cassazione. I diritti di chi è munito del contrassegno devono essere ugualmente rispettati da tutti Comuni del territorio italiano. Confconsumatori era già intervenuta sul punto il mese scorso. IL CASO - nei giorni scorsi un cittadino grossetano, munito di contrassegno invalidi per non deambulanti, non solo si è visto multare quattro volte dal Comune di Roma ma, successivamente, si è visto addirittura rigettare il ricorso amministrativo dal Prefetto di Grosseto. A questo punto Confconsumatori, oltre a fornire assistenza nell'eventuale ricorso giudiziale contro le multe, chiederà al Ministro degli interni di intervenire presso le Prefetture affinché ricordi la vigenza dell'articolo 381 regolamento d'attuazione al Codice della strada e faccia cessare comportamenti e provvedimenti vessatori a carico di cittadini che, stante la delicatezza della loro situazione, hanno diritto di vedersi riconosciuti - senza pastoie burocratiche - i loro diritti, tra i quali anche quello di transitare nei varchi elettronici.

Invia le tue segnalazioni
anche all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com o sul
nostro contatto Facebook
Redazione TeleMajg

FARMACIE TURNI FESTIVI

02 giugno: Vitola

03 giugno: Vitola

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 18 - Settimana dal 28 maggio al 3 giugno 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Fitness Center, 1^ F Plesso "Giovanni XXIII",

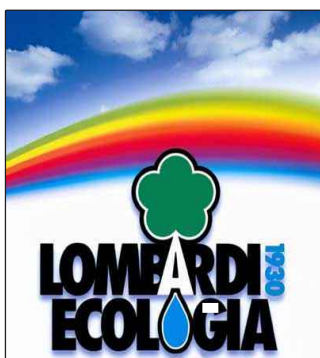
Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Gabriella Maiulli, Angela Rita Radogna,

Clemente Saturno e Giuseppe Tribuzio.

Altro Consiglio Comunale che non s'ha da fare . . . Questa volta secondo . . . Alessandro Manzoni! Ed i signorotti se la godono . . .

Alcuni signorotti di Acquaviva delle Fonti infastiditi dai nostri articoli e dai nostri programmi televisivi, che mettono in luce la malamministrazione della cosa pubblica, in modo viscido e codardo, che ci ricordano le modalità di stampo mafioso pensano di intimidire la nostra azione con commenti di bassa lega su di un network locale che diventa quindi corresponsabile dal punto di vista penale e responsabile dal punto di vista editoriale e giornalistico della diffamazione a cura di tali soggetti. Questi signorotti non hanno ancora capito che la gente è stufo delle chiacchiere, delle promesse dei posti di lavoro, degli impegni elettorali non mantenuti e nell'ombra, forse, pensano di poter decidere il destino di Acquaviva delle Fonti come se fosse cosa di loro proprietà. Un modo di vedere la cosa pubblica che hanno caratterizzato tutte le amministrazioni comunali che hanno fallito il patto stretto con gli elettori danneggiando il valore delle nostre istituzioni a cui ogni Cittadino della Repubblica Italiana deve inchinarsi in segno di profonda stima ed in ossequio a quanto rappresentano. Ed allora il danno che negli anni questi signorotti stanno perpetrando nei confronti della nostra Comunità è di natura incommensurabile se si pensa a quanti giovani siano rimasti illusi dalle loro promesse e di quante energie siano state sprecate senza poter essere utilizzate per il Bene Comune. Questo modo di fare ci convince, ancora di più, che la strada che stiamo percorrendo sia quella giusta! Venendo a quanto accaduto in tema politico-amministrativo in questi ultimi giorni ci accorgiamo che il Sindaco Squicciarini continua la sua lentissima agonia come se fosse all'interno di una cappa a cui lentamente si sta togliendo l'ossigeno. Lo stesso Squicciarini continua imperterrito nella sua disfazione che sta provocando lo sfaldamento del PD cittadino e della sua stessa maggioranza ed allontana sempre più i Cittadini dalle Istituzioni. Insomma "Il vecchio travestito da nuovo" ha partorito quanto segue: "Il Comune di Acquaviva delle Fonti diffonde la notizia del rinvio del Consiglio Comunale sul proprio sito dopo che in aula consiliare, non essendoci il numero legale, la seduta è stata fissata in seconda convocazione, ossia, dopo che i malcapitati Cittadini hanno dovuto aspettare dalle 16:30 di conoscere una decisione già presa; insomma abbiamo assistito ad un altro esempio di buona amministrazione della cosa pubblica!". Un Consiglio Comunale che non si è celebrato per il lutto che ha colpito il Presidente del Consiglio, nei giorni precedenti. All'avvocato Maurizio ed alla sua famiglia noi porgiamo il nostro cordoglio e ci scuserà in anticipo se, purtroppo, dovremo esprimere alcune considerazioni sulle modalità che hanno portato al mancato svolgimento dei lavori consiliari. Il Sindaco e la Sua maggioranza hanno proposto di non far svolgere il Consiglio Comunale e hanno concordato anche con la minoranza di non presentarsi in aula. Fatto che risulta molto grave dal punto di vista istituzionale! Sul sito comunale è stato pubblicato il seguente comunicato: "Comunicato Stampa-Rinvio Consiglio Comunale. Si informano i cittadini di Acquaviva che il Consiglio Comunale, previsto per oggi in prima convocazione alle ore 16.30, si terrà giovedì 24 maggio alle ore 16.30 in seconda convocazione. La decisione del rinvio, condivisa dai consiglieri di maggioranza e minoranza, è stata presa in segno di vicinanza per il lutto che ha colpito il presidente del consiglio, avv. Angelo Maurizio". Decisione che è evidente è stata presa non in aula ma in altre sedi e quindi prima delle ore 16:30 ed allora perché non informare il "popolo sovrano" in maniera tempestiva? E come mai la mattina a pochi metri dal Palazzo che aveva deciso di partecipare al cordoglio del Presidente si ballava e si cantava alla presenza dell'Assessore Pietroforte in una manifestazione pubblica? Come mai il comunicato stampa è stato divulgato alle ore 17:00 ovvero prima ancora che il Sindaco e la segretaria Comunale procedessero alla conta dei presenti e quindi al rinvio istituzionale del Consiglio? Forse il Sindaco e la segretaria Comunale hanno anche loro come noi una sfera di cristallo capace di leggere il futuro? E se i Consiglieri Comunali si fossero presentati in aula cosa sarebbe successo? Ma è possibile dal punto di vista istituzionale fare cartello per non far svolgere dei lavori di natura pubblica? Certo è che ancora una volta il Sindaco Squicciarini ha "toppato" e magari nuovamente i nostri signorotti anziché prendersela con chi non è capace di Amministrare la cosa pubblica continueranno a tentare, inutilmente, di delegittimare la nostra opera con l'obiettivo di tapparci la bocca! *Luigi Maiulli - Direttore responsabile*



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

*Spazio Città
sulle frequenze di TeleMajg
dal lunedì al sabato
alle ore 12:00
In replica alle 15:30 - 18:00
20:45 - 23:00
La domenica alle ore 12:20 e 24:00*

QUANDO USCIRÀ DALL'AGONIA POLITICA IL SINDACO?

All'indomani della seduta consigliare di giovedì 24 maggio, la nostra redazione ha raggiunto telefonicamente i consiglieri comunali Giuseppe Magistro e Roberto Tisci, per porre loro alcune domande circa loro comportamenti e dichiarazioni tenuti in aula.

Al Consigliere Magistro (PD) abbiamo chiesto: nel Consiglio Comunale dello scorso giovedì ha fatto delle dichiarazioni importanti e forti. Ci spieghi cosa è successo. E' successo che il Sindaco e Pinocchio sembrano essere diventati lo stesso personaggio. Lei si riferisce al burattino di Collodi? Sì, di Pinocchio ce n'è solo uno. Le parole proferite dal Sindaco le abbiamo già sentite molte volte: sembra quasi una cassetta messa nel registratore e già ascoltata che sentiamo dal 16 luglio scorso in occasione del bilancio come ho avuto modo di dire anche in Consiglio. Le stesse parole le ha poi ripetute a Settembre; ci siamo impegnati con un documento sottoscritto da tutti i Consiglieri, la Giunta e il Vice Sindaco e nella parte principale di questo documento si cita che è necessario attenersi a regole di democrazia, non trascendentali ma di ordinaria amministrazione, trasparenza, informazione preventiva dei provvedimenti da portare in Giunta e da discutere in maggioranza ma niente: fino ad oggi i provvedimenti sottoposti sono stati portati alla nostra attenzione solo alla fine quando ormai il piatto era già pronto e preparato. Noi con la nostra responsabilità non potevamo far altro che accettare, nostro malgrado, quello che era il provvedimento che poi si rivelava puntualmente errato e occorreva ritirarlo. **Lei è anche fuoriuscito dal PD quindi non è neanche più in linea con il partito che sostiene il Sindaco Squicciarini.** Con i cinque consiglieri di partito abbiamo condiviso una stessa linea fino al giorno precedente il 1° maggio, quando c'è stato un confronto nello studio del dott. Nico Tria con il Commissario della sezione del locale PD, Vito Antonacci. Ognuno di noi cinque Consiglieri ha presentato una propria posizione e la mia, quella del consigliere Tria e Morano erano coincidenti, anche se quella di Tria erano più esagitata ed esasperata. Più morbide, invece, quelle di Luisi e Colangiulo. Alla fine il Commissario ebbe a dire che non riusciva a fare sintesi sulle nostre posizioni e quindi non avrebbe portato al Sindaco una sola posizione ma distintamente le cinque. Di qui poi un mancato nuovo incontro con gli stessi Consiglieri e il Commissario che sicuramente avrebbero premuto per farmi cambiare idea. **In città si vocifera che questa Amministrazione sta arrivando al traguardo. Lei cosa ci può dire?** La situazione penosa in cui è ridotta Acquaviva è sotto gli occhi di tutti. Trovatemi un cittadino che abbia avuto un vantaggio da questa Amministrazione. Io non sono riuscito a trovare un cittadino soddisfatto: di responsabilità politica ne abbiamo avuta fin troppa nel reggere le posizioni del Sindaco. Per 2 anni non si è fatto nulla. Il cittadino con il nostro mandato non ci ha dato un assegno in bianco da dare nelle mani del Sindaco ma ci ha dato un assegno con una cifra per portare a casa dei risultati. Questo non è avvenuto. **Un giudizio sull'operato del Sindaco.** Il Sindaco ha fatto tutto tranne che tenere unita la sua maggioranza. Tutti i partiti hanno avuto delle problematiche interne per il suo modo di comportarsi perché parla con una persona e dice una cosa, parla con un'altra e ne dice un'altra. **Si è chiuso in trincea.** No, si è aperto alle persone con cui riteneva giusto aprirsi. **Noi siamo la voce dei cittadini...** Mi scusi se la interrompo ma anche noi siamo interlocutori dei cittadini e io personalmente, essendo impegnato dal 1987 nella società civile, soprattutto nel sociale. **Siete stati democraticamente eletti quindi sicuramente siete la voce dei cittadini ma le volevo dire che raccogliamo la voce di cittadini stanchi di questa città ferma.** Colgo anch'io il disappunto dei cittadini. Basta uscire dall'uscio di casa e ci si rende conto di cosa è diventata Acquaviva a cominciare dall'immondizia, il verde, ecc. E poi fontane che non si possono usare, passeggiate che non si possono fare, macchine parcheggiate in seconda fila o parcheggi per disabili occupati. E nessuno fa nulla.

Roberto Tisci Consigliere Comunale FLI nella seduta consigliare dello scorso 24 maggio ha abbandonato l'aula assieme al suo collega di partito Raffaele Borreggine! Le motivazioni. E' stato un segnale forte che abbiamo voluto dare. Il nostro partito Futuro e Libertà si è posto dei precisi step da compiere nei prossimi mesi: la produttività e la consegna delle linee programmatiche stilate nel programma elettorale. "Perdere tempo" in Consiglio, soffermandosi sulle quisquiglie per 4, 5 o 6 ore non porta nessun frutto alla collettività. Le dichiarazioni inaspettate del Consigliere Pino Magistro che prendeva le distanze dal Pd dichiarandosi indipendente hanno spiazzato tutti. **Ha dato dei tempi al Sindaco?** Siamo in dirittura d'arrivo per il bilancio di previsione per l'anno in corso: è già una prima tappa in cui credo che i frutti debbano maturare per far sì che i lavori possano proseguire all'indomani dell'approvazione del bilancio. Il metodo è lo strumento che può far cambiare la rotta di questa barca che credo il Sindaco abbia raddrizzato con la verifica politica. Però è necessario adesso imprimere la giusta rotta. **Cosa hanno perso i cittadini in questo periodo di stallo?** Gli acquavivesi non possono avere solo lo sterile ruolo di elettori; la politica si fa dal basso. Bisogna coinvolgere la gente, la quale chiede le motivazioni di questa perdita di tempo nell'azione amministrativa e nella verifica politica che poi ha portato ad una debacle. La cittadinanza va informata. Alcuni segretari politici dei partiti di maggioranza lo hanno fatto: bisogna continuare su questa linea. Auguro comunque al Sindaco di portare al termine il programma elettorale. **Lei è fiducioso o si tornerà alle urne?** Io sono fiducioso per natura! Credo che sia doveroso da parte del Sindaco, in primis, e poi del suo esecutivo produrre e portare a termine quanto descritto nel programma elettorale. Se così non fosse e la macchina amministrativa continuerà ad incepparsi settimana per settimana troverà difficoltà nell'approvazione del bilancio ormai alle porte.

Al "Rosa Luxemburg" di Acquaviva delle Fonti si torna a fare cinema



Dal 23 al 26 maggio, grazie al concorso fr@me - fare cinema a scuola, anche quest'anno il cinema è tornato all'IISS "Rosa Luxemburg", diretto dal prof. Francesco Scaramuzzi. Si tratta di un concorso regionale a tema libero, aperto a tutte le scuole secondarie di I e II grado con ben cinque sezioni di gara: fiction, spot-videoclip, documentario, animazione e la Sezione Speciale dedicata a cortometraggi realizzati in progetti PON F.S.E. 2007 IT 05 1 PO 007 "Competenze per lo sviluppo". Un'iniziativa che ha lo scopo di promuovere e stimolare la creatività e l'innovazione attraverso la produzione di video, con l'obiettivo di educare i giovani studenti alla lettura critica e consapevole dei moderni linguaggi della comunicazione di massa. A selezionare le migliori opere una giuria di esperti, presieduta dallo stuntman

Gabriele Mansueto, composta da studenti e docenti dell'Istituto "R. Luxemburg". Per la Sezione Speciale, invece, la giuria vantava la presenza di: Angelo Antonucci, sceneggiatore e regista, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti e del Club Lions "Pura Defluit" - che ha patrocinato l'iniziativa - un professionista del settore cinetelevisivo locale, Claudio Maiulli giornalista TeleMajg, oltre che di Gabriele Mansueto stuntman, di Tommaso Basti regista e di Simona De Luca attrice-stuntwoman. I lavori si sono aperti lo scorso mercoledì 23 maggio con la visione delle opere da parte della Giuria. Giovedì 24 maggio si è invece svolto un interessante meeting dal titolo "Conversazioni di Cinema" seminario e dimostrazione pratica condotto dallo stuntman Gabriele Mansueto. Nel pomeriggio si sono aperti i lavori della Giuria Sezione Speciale fr@me FSE, per selezionare l'opera vincitrice fra quelle realizzate con finanziamenti FSE: *"Un popolo con dignità" dell'IISS Tommaso Fiore di Modugno*. Venerdì ancora un seminario: "Conversazioni di Cinema" condotto dal regista Angelo Antonucci. Sabato 26 la manifestazione si è chiusa con la proiezione delle opere in concorso e le premiazioni dei corti finalisti: sul podio, per la sezione videoclip, il Liceo artistico "Luigi Russo" di Monopoli con *"Overlap" (autore Roberto Spalluto)*; per la sezione animazione vincitore *"Toys Dream" (autore Cesare Totaro) del Liceo artistico "Luigi Russo" di Monopoli*. Nelle giornate della rassegna l'IISS "Rosa Luxemburg" si è aperto al territorio con una vistosa presenza di studenti e docenti delle scuole partecipanti e del territorio; dirigenti scolastici; operatori e professionisti dei settori cinema e televisione; università; rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni.

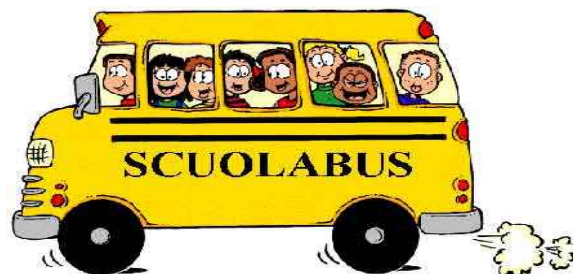
Anna Larato

CALENDARIO SCOLASTICO 2012 - 2013

Il prossimo anno scolastico inizierà il 17 settembre 2012 e terminerà l'8 giugno 2013. Lo ha deciso la Giunta regionale in ossequio alla competenze attribuite alle Regioni dall'art.138, comma 1, lett. d) del Decreto legislativo 112/1998. Nelle scuole dell'infanzia, invece, le attività educative si concluderanno il 29 giugno 2013. Inoltre, in tutte le scuole pugliesi le lezioni saranno sospese per le vacanze natalizie, dal 24 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013; per quelle pasquali, dal 28 marzo al 2 aprile 2013; il 2 e 3 novembre. Oltre, ovviamente a tutte le domeniche, le scuole osserveranno inoltre le festività:

- 1° NOVEMBRE, FESTA DI TUTTI I SANTI;
- 8 DICEMBRE, IMMACOLATA CONCEZIONE;
- 6 GENNAIO, EPIFANIA;
- 25 APRILE, ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE;
- 1° MAGGIO, FESTA DEL LAVORO;
- 2 GIUGNO, FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA

A tutto ciò c'è da aggiungere la Ricorrenza del Santo Patrono che, nel caso in cui coincida con un giorno in cui non si effettuano lezioni, non darà luogo ad alcun recupero. L'assessore all'Istruzione, Alba Sasso ha confermato come "il calendario scolastico riprenda la scansione dell'anno scorso e l'anno scolastico si chiuderà in tempo per le scadenze di scrutini ed esami". Nelle scuole primarie e secondarie, dunque, il periodo delle lezioni è determinato in 205 giorni (204 se la Festa del Santo Patrono coincide con un giorno di lezione). Nelle scuole dell'infanzia, invece, il periodo delle attività educative è determinato in 223 giorni (o 222 se la Festa del Patrono coincide con un giorno di attività educativa).



Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche sul sito www.telemajg.com

IL CAMBIAMENTO NON PUO' ESSERE A SENSO UNICO

Che il mondo stia cambiando è sotto gli occhi di tutti e se qualcuno non se ne è accorto, tranquilli, provvedono quotidianamente in un crescendo rossiniano i media di ogni genere. Va bene, il mondo cambia, gli uomini cambiano. È sempre stato così: "tutto scorre" (panta rei) affermava Eraclito di Efeso nel 550 a.C. E allora? Dov'è la novità? Dobbiamo accettare il cambiamento che è nella natura delle cose umane, anche se coloro che si considerano conservatori vorrebbero congelare il mondo e mummificarlo per lasciarlo così in eredità alla loro progenie, ma è come voler fermare una valanga con un dito. Come non possiamo dire al sole "più sole" e alla pioggia "meno pioggia", così dobbiamo accettare le cose così come sono e quindi dobbiamo accettare il cambiamento che, se è vero che ci pone di fronte a nuove problematiche, nello stesso tempo ci offre anche nuove opportunità. Il cambiamento può essere progresso,

creatività, curiosità e innovazione, ma anche timore, ansia di perdere quelle certezze che ci infondono sicurezza e per questo cerchiamo di opporci, di frenare ciò che sta già cambiando. Qualcuno pensa di poter bloccare il cambiamento sul nascere, ma questa è tutta un'idea occidentale che ha radici nel pensiero platonico, che non riesce a concepire una transizione, ma solo un

"prima" e un "dopo" escludendo un "mentre". Platone arriverà a concepire un "improvviso", cioè qualcosa che avviene "fuori tempo": fuori dal prima e dal dopo. Il pensiero orientale, invece, come afferma il filosofo francese F. Jullien¹, è in grado di andare oltre, concependo la "modificazione" e la "continuazione" e quindi il governo del cambiamento che non ha un atto di nascita preciso perché è il frutto di tante circostanze, che lentamente producono una trasformazione in ogni ambito. Fatta questa premessa osserviamo il mondo dell'economia e della finanza che, pur essendo riservato a pochi specialisti, incide invece su moltissimi di noi. Quello che doveva essere il "governo della casa" (dal greco Oikos - Nomos) si sta trasformando in "distruzione della casa", distruzione del patrimonio. Il gioco assurdo, pericoloso e cinico che il mondo dell'economia e della finanza sta giocando sulla pelle di milioni di persone non può essere più accettato, si deve cambiare. Deve cambiare una cultura che lentamente e distrattamente abbiamo accettato perché distratti da altri interessi. Con l'ubriacatura della globalizzazione, che è diventata la parola d'ordine del nuovo millennio, abbiamo iniziato ad adeguarci alle



"creative" teorie neo-liberiste che gli scienziati economici di turno ci propinavano. Difatti è cambiato anche il lessico, sono apparsi termini apparentemente non insidiosi, come: flessibilità, liberalizzazioni, precarietà, mobilità, che si sono sostanziati in nuove forme di contratto di lavoro, sempre meno rispettosi della persona ma dell'efficienza e del profitto del datore di lavoro. Di conseguenza abbiamo accettato, lentamente, di vedere arretrare i diritti e avanzare l'incertezza. Paradossalmente, mentre gli imprenditori chiedevano al Governo, attraverso la Confindustria, più libertà di intrapresa, meno vincoli da parte dello Stato, nello stesso tempo ai loro dipendenti chiedevano più obblighi, meno libertà (caso Fiat docet), meno diritti, meno retribuzione. Di fronte a questo nuovo scenario così squilibrato, così iniquo pochi hanno detto qualcosa di sensato. In molti si sono adeguati, per il semplice motivo, si diceva, che il mondo andava ormai

in questa direzione: era in atto un cambiamento epocale. Opporsi non era possibile. Perfino i partiti di massa di sinistra hanno accettato, (meno i sindacati), loro malgrado, fingendosi un po' *liberal*, di farsi promotori di uno stato sociale più leggero, divenendo così anche loro, alla pari dei neo-liberisti, sostenitori del dio mercato, del nuovo vitello d'oro da venerare, al quale sacrificare il destino di milioni di persone. Il nuovo "verbo"

per più di un ventennio è stato: più mercato, più profitti, più flessibilità che avrebbero prodotto più occupazione e più ricchezza distribuita per tutti. Purtroppo oggi constatiamo che il canto delle sirene che Ulisse aveva saputo affrontare razionalmente, ha invece attirato fior di "esperti" nel baratro del fallimento. Tutti i saldi positivi che avrebbero dovuto riguardare le famiglie sono diventati negativi, molti negativi; mentre quelli positivi riservati ad una ristretta *élite* sono diventati molto più che positivi. Quando però il giocattolo, che li stava arricchendo, si è rotto nelle mani dei nuovi apprendisti stregoni si è scatenato l'inferno, che è stato scaricato sulle spalle di tutti noi, inermi cittadini, che combattiamo la nostra battaglia quotidiana con redditi sempre più insufficienti a sostenere una vita dignitosa. Il denaro, gli affari, non servono più allo sviluppo economico di un paese, ma ad alimentare se stesso. Ecco allora che la questione sulla quale dobbiamo tornare a riflettere è questa: «Che funzione ha l'economia all'interno della società? È la società che deve determinare l'economia o l'economia la società?»

Segue

¹F.Jullien, *La Trasformazione silenziosa*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2010

Il padre storico dell'Economia Politica e quindi del pensiero liberista, Adam Smith, nel Settecento aveva chiarito come fosse l'interesse individuale quindi un certo utilitarismo a far da motore all'economia, ma Smith aveva anche prospettato che al di sopra del bene degli individui ci dovesse essere il bene comune, l'interesse generale dell'intera società. Non a caso il suo trattato di economia lo intitola: *"La ricchezza delle Nazioni"*. Al cospetto di Smith oggi molti suoi epigoni, equilibristi dell'economia mondiale, verrebbero sconfessati dal loro maestro. Quello che il sogno "liberista" aveva promesso non si è realizzato, il benessere non è stato per tutti, perciò è necessario che la politica, quella seria, quella dei cittadini, dei *polites*, riprenda a governare il cambiamento, non quello degli pseudo scienziati economici, nati e cresciuti sotto la protezione dei mercati finanziari e delle loro lobby, ma quello che viaggia verso le necessità degli uomini, dell'ambiente, delle generazioni che verranno, verso le quali dobbiamo assumere un comportamento più responsabile. Il cambiamento, quello vero è quello che nasce dal basso (*bottom up*) perché ha in sé la forza della trasformazione, quando cresce ha la forza di un fiume in piena che non è più possibile arginare. Una società più giusta, più solidale nasce quando i cittadini diventano consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri e quando si convincono che solo in questo modo possono essere soddisfatte le esigenze di coloro che hanno più

bisogno. Questa trasformazione inizia con l'educazione dei giovani da parte di chi crede in questi valori, da parte di chi conosce la sofferenza della solitudine e dell'emarginazione, da parte di chi riesce ancora ad immaginare un futuro migliore non solo per se stesso. Se un giovane su cinque, secondo gli ultimi dati Istat, di età compresa tra i 15 e 24 anni non lavora e né studia, cosa vuol dire? Vuol dire solo che stiamo attraversando un periodo di crisi? O vuol dire anche che questi giovani, forse, non hanno imparato a stare insieme, a collaborare a stimolare le loro menti con idee nuove? Qualche anno fa, Alberto Manzi, il famoso maestro di "Non è mai troppo tardi" in una sua ultima intervista riferendosi agli insegnanti di scuola elementare e alla loro delicata attività educativa nei riguardi dei loro alunni, ha detto: « Possiamo ucciderli a sei anni. Saranno seppelliti a ottanta, novanta anni ». Il cambiamento che dobbiamo auspicare riguarda tutti noi, deve essere un cambiamento culturale, che abbia come riferimento una nuova gerarchia di valori, che ci porti a riconsiderare il valore della "Cosa Pubblica", della Repubblica, anche perché come cittadini italiani siamo obbligati dalla Costituzione, che all'articolo 4 così recita: « (...) Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società ».

Giuseppe Tribuzio - Sociologo

UN'IMPORTANTE OCCASIONE PER PARLARE DI LEGALITA'

Promuovere la legalità nelle giovani generazioni è questo l'obiettivo centrale della manifestazione organizzata e voluta dall'Associazione Avvocati e Praticanti del Tribunale di Acquaviva delle Fonti (Acquaviva Cassano Gioia Santeramo) in collaborazione con l'Istituto Statale "Don L. Milani". Un'importante occasione per parlare concretamente di legalità e lotta alle mafie. Un forte messaggio di legalità quello rivolto e lanciato ai giovani dell'ultimo anno della scuola media superiore di Acquaviva delle Fonti diretta dal prof. Nicola Francesco Lucarelli. "Anche quest'anno la nostra Associazione - dichiara l'avv. Luciano Iacobellis, presidente dell'associazione forense - partecipa alle manifestazioni organizzate dall'Ordine degli Avvocati di Bari e dall'Associazione Nazionale Magistrati per celebrare l'anniversario della strage di Capaci in cui il 23.5.1992, esattamente venti anni fa, persero la vita il dott. Giovanni Falcone e la sua scorta. Si tratta di una ricorrenza molto importante che, nel tempo - continua l'avv. Iacobellis - ha assunto un significato sempre più



ampio perché finalizzata a conservare vivo il ricordo non solo del dott. Giovanni Falcone, ma anche di tutti coloro che, operando a vario titolo nel mondo dell'Amministrazione della Giustizia, hanno sacrificato la vita sull'altare degli ideali di democrazia e rispetto della legalità. Quest'anno rivolgiamo il nostro messaggio di legalità ai giovani dell'ultimo anno della scuola media superiore di Acquaviva delle Fonti con la piantumazione dell' "Albero della legalità" nel parco della scuola". Alla manifestazione oltre a rappresentanti istituzionali, erano presenti operatori scolastici, docenti e operatori della giustizia, tra i quali il gup del Tribunale di Bari Marco Guida. Un momento particolarmente intenso e coinvolgente, che è proseguito nell'Auditorium dell'Istituto scolastico con interventi sul tema specifico di Avvocati e Magistrati, e con una testimonianza di un ex detenuto. Un incontro aperto non solo agli studenti ed agli operatori scolastici ma anche a tutto il territorio che si è concluso con la voce della poetessa Hafida Faridi (Presidente dell'Associazione Italo - Araba "AAFAK").

UN'ESPERIENZA TUTTA DA VIVERE!



La classe I F, come altre classi della scuola media "Giovanni XXIII - Lucarelli" ha partecipato al concorso di lettura che si svolge ormai da diversi anni presso il liceo pedagogico "Don Milani" e con grande soddisfazione di alunni, docenti, preside e genitori, ha vinto. Fino a dicembre dello scorso anno alcuni degli alunni della classe non avevano mai sentito parlare di questo splendido progetto, così quando la professoressa Cutrone (docente di lettere) ha proposto la partecipazione alla gara, si sono sentiti un po' a disagio; sono state, però, sufficienti le spiegazioni, i chiarimenti e le rassicurazioni della prof. perché tutta la classe mostrasse entusiasmo. Dopo pochi giorni l'insegnante ha mostrato il libro scelto dalla commissione di "Biblio...in rete", "Tom Sawyer", ed ha invitato la classe a leggerlo a casa, analizzarlo e a produrre delle domande di analisi. Letto

il libro, la professoressa ha formato quattro gruppi costituiti da sette alunni ciascuno che si sono sfidati tra loro all'interno della propria classe. Tutti erano eccitati ed emozionati ma anche preoccupati perché il gruppo vincente avrebbe partecipato alle selezioni interne alla scuola. È stata una gara molto sentita, tutti i gruppi erano molto preparati, ma quello composto da Di Gregorio Paola, Giorgio Giuseppe, Nettis Alda, Camardella Alessia, Sperini Francesco, Losito Grazia, Minervini Federica si è distinto, mostrando una spiccata preparazione e classificandosi al primo posto tra le classi prime sia nella gara interna alla scuola che alla finale. I ragazzi si sono allenati con tenacia, senza arrendersi mai perché volevano rendere l'insegnante orgogliosa dei suoi alunni e volevano essere degni rappresentanti della classe I F e dell'intera scuola. Il momento della preparazione è stato segnato non solo da impegno e lavoro ma anche da momenti di gioia, sorrisi scambi di opinione e tra pizze, ciambelle, frullati e panzerotti preparati dalle gentili mamme che ospitavano i ragazzi, questi hanno avuto la possibilità di conoscersi meglio, di socializzare e confrontarsi. Tutto ciò ha reso il gruppo "Tom's friend's" unito e sicuro perché ciascun componente si fidava dell'altro. Durante la gara finale, che si è disputata presso l'auditorium del liceo "Don Milani" di Acquaviva delle Fonti, l'intera classe ha avuto un ruolo determinante, perché mentre i sette rappresentanti erano sul palco per gareggiare, gli altri dalla platea facevano il tifo ergendo cartelloni di incoraggiamento da essi stessi preparati. Il giorno successivo a scuola ci sono stati grandi festeggiamenti, i ragazzi hanno ringraziato affettuosamente la docente di lettere per questa esperienza sperando di poterla ripetere il prossimo anno. *I^F "Giovanni XXIII"*

Tutti in carrozza mancano solo pochi giorni al fischio di partenza!

L'oratorio Don Giustino della Parrocchia San Francesco è pronto per partire con il Campo Estivo 2012 dal titolo "Il rigiro del mondo in 15 giorni". L'equipe organizzativa metterà in campo i suggerimenti del sussidio "Il rigiro del mondo in 80 giorni" realizzato per l'estate 2012 da un team di Creativ in collaborazione con alcune diocesi italiane, tra le quali anche la nostra. Il tema educativo generale che accompagnerà l'intera esperienza è quella de "Il Valore del Viaggio e dell'Educazione Interculturale come via obbligata per un mondo di pace, declinati sia sul piano sociale che pastorale". Il campo rivolto ai bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, permetterà ai viaggiatori di conoscere società e culture nuove, sfrenare la propria creatività e vivere in amicizia e allegria questo tempo spensierato. Tante le attività mattutine e pomeridiane che saranno proposte: dai laboratori artistici, musicali, sportivi, ai giochi a squadre e di piazza, ai momenti di ascolto della Parola di Dio e preghiera, ai divertenti balli di gruppo e bans. Oltre ai bambini e ai ragazzi i protagonisti del campo saranno gli animatori, ribattezzati in tema con il campo "Anima Tour", giovanissimi e giovani della parrocchia, impegnati già da diversi anni in un cammino formativo in Azione Cattolica, che con entusiasmo si stanno preparando a raffinare, mettere insieme le proprie competenze e a fare gioco di squadra garanzia del successo del viaggio. Quest'anno l'equipe organizzativa si è arricchita della presenza di alcuni genitori disponibili a dedicare ai ragazzi un po' del loro tempo ed a gestire alcuni momenti della giornata del campo. Approfittiamo di questo spazio per ringraziare il parroco Don Mario Cavalera dell'attenzione rivolta a questo progetto e della sua preziosa collaborazione. E allora, tutti in carrozza... vi aspettiamo numerosi per fare questo fantastico viaggio... affrettatevi ad iscrivervi... mancano solo pochi giorni al fischio di partenza!

Per le iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 18.00 presso ingresso oratorio; il sabato e la domenica all'ingresso della parrocchia dopo la celebrazione eucaristica. Sono previsti sconti per sorelline e fratellini. Il campo inizia lunedì 11 giugno e termina sabato 30 giugno. Dal lunedì al venerdì la mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 20.00.

L'equipe organizzativa

"Django Unchained" il nuovo film di Quentin Tarantino

Quentin Tarantino decide di tornare dietro la macchina da presa rendendo ancora una volta omaggio al cinema italiano dopo averlo fatto con *Bastardi senza gloria* di Enzo G. Castellari. Questa volta non un film bellico ma un western. Il titolo *The Angel, The Bad And The Wise* scelto inizialmente per rendere omaggio a Sergio Leone viene ora sostituito con *Django Unchained*. Ha dovuto sudare parecchio Quentin per dare un volto ai protagonisti dopo le rinunce eccellenti di Will Smith, Kurt Russell, Kevin Costner. Doveva far parte del cast anche Franco Nero. La lista potrebbe allungarsi se consideriamo anche attori meno famosi. Ma i nuovi arrivi non sono da meno. Jamie Foxx, Don Johnson, Leonardo DiCaprio, Christoph Waltz e Samuel L. Jackson sono nel cast del film. Voci di corridoio



inoltre confermano un cameo per Brad Pitt, ma smentito dalla produzione. Questa la sinossi: "Ambientato nel Sud due anni prima della Guerra Civile, *Django Unchained* ha come protagonista il premio Oscar Jamie Foxx nei panni di Django, uno schiavo che, a causa della storia di violenza con gli ex padroni, si scontra con il cacciatore di taglie tedesco il Dr. King Schultz (il premio Oscar Christoph Waltz). Schultz è sulle tracce degli assassini e fratelli Brittle, e solo Django lo potrà condurre alla sua ricompensa. Il poco ortodosso Schultz acquista Django con la promessa di liberarlo dopo la cattura dei Brittle, vivi o morti." Qualcuno ha ritenuto l'operazione rischiosa visto i responsi degli ultimi western ma Quentin Tarantino ci ha ormai abituato ai "miracoli cinematografici". Il film arriverà il 25 dicembre nei cinema USA, il 4 gennaio 2013 in Italia. A Cannes pochi fortunati hanno avuto modo di vedere in anteprima un montato di 7 minuti della pellicola e i giudizi sono stati tutti positivi. Ecco poi alcuni estratti dei report pubblicati da vari blogger: **Ain't It Cool News** - Questo film sembra veramente divertentissimo, e anche se ero già eccitato per il film ora sono entusiasta. Tutte le riprese in esterni con le scenografie e tutto il resto fanno sembrare il film qualcosa di enorme, e mentre Foxx è al suo meglio, Waltz è adorabile, divertente e pericoloso allo stesso tempo. Penso che tutti rimarranno entusiasti. **Vulture** - La vera sorpresa? Quanto può essere divertente un western potenzialmente controverso. In particolare, Leonardo DiCaprio sembra pronto a dare il meglio di sé sparando espressioni razziste e sorridendo con i denti marci nei panni del latifondista Calvin Candie. [...] Foxx spara a zero su razzisti (e un innocente showman in una scena) e ottiene risate a crepapelle. Don Johnson è vestito come il Colonnello Sanders. E c'è una straordinaria frase a effetto da parte del gelido Foxx, che risponde a una persona che gli chiede come si chiama: "Django. La D non si pronuncia". **Anne Thompson** - La Weinstein Company presenta un western violento pieno di scene da commedia ricca di fisicità, azione sanguinaria e vendetta. E sì, sembra il classico western alla Sergio Leone, anche se l'ambientazione è New Orleans e Mississippi due anni prima della guerra civile. La musica della clip che abbiamo visto va da Johnny Cash a James Brown. Niente Ennio Morricone, per ora. Tarantino prende il western di vendetta e lo porta su un nuovo livello. Sembra la prima sezione alla Sergio Leone di *Bastardi Senza Gloria*, e la storia parla del combattere l'ingiustizia, solo che questa volta non è Pitt che combatte i Nazisti, è un uomo di colore molto arrabbiato che si vendica sui razzisti bianchi del sud prima della Guerra Civile. Non è il classico film che si vende facilmente oltreoceano, ma nemmeno da noi, o all'Academy. Ma quando Tarantino viola le regole con stile e contenuto, i critici lo seguono e anche il pubblico.

Claudio Maiulli

VIII Convegno di fraternità delle confraternite della Regione Puglia

Domenica 20 maggio 2012, giorno solenne per tutta la Chiesa cattolica che ci ricorda l'ascensione di Gesù al cielo. Si sono riunite in preghiera in Santa Maria di Leuca (Lecce) tutte le confraternite della Puglia per testimoniare la fede cattolica e ringraziare la Madonna che ci accompagna in questo cammino dandoci quella grande virtù che ci permette di fare un buon discernimento della parola del Vangelo e ci consente un arricchimento spirituale che ci prepara all'incontro speciale con suo figlio Gesù. Ringraziando i responsabili delle confraternite in Acquaviva delle Fonti, abbiamo potuto vivere questa bella esperienza di un giorno di vita comunitaria con una moltitudine di persone convenute da tutti i paesi della nostra Puglia sapendoci offrire quel sorriso, quella gioia, quell'amore fraterno che ci fa testimoniare l'amore di Dio perché Dio è amore come ci sottolinea il vangelo: "Vi lascio un comandamento nuovo che vi amiate a vicenda come io ho amato voi". C'è stato un corteo processionale partendo da un punto della città di Leuca esattamente da Punta Ristola per arrivare alla Basilica di Santa Maria di Leuca situata sul mare. Là dove Sua Eccellenza Monsignor Vito Angioli, vescovo di Ugento Santa Maria di Leuca, ha presieduto la Santa Messa. A seguire abbiamo consumato il pranzo ridendo e gioendo insieme, nel pomeriggio ci siamo goduti lo spettacolo meraviglioso di una cascata proprio ai piedi della basilica a ridosso del mare e i fuochi di artificio lanciati proprio dal mare; finito questo meraviglioso spettacolo abbiamo fatto ritorno a casa.

Clemente Saturno

ATLETI DELLA "FITNESS CENTER" AI CAMPIONATI ITALIANI

Al Centro Sportivo Comunale "T. Valeriano" (Scappagrano), si sono svolti nelle rispettive date: 21 marzo e 11 aprile scorso, le Fasi Interregionali di Qualificazione ai Campionati Italiani UNDER 17 e JUNIORES di pesistica olimpionica, con numerosi atleti e 10 squadre rappresentante la Puglia, Basilicata e Calabria. Impeccabile, come al solito, l'organizzazione e la cornice di pubblico che ha gremito il Centro Sportivo, grazie alla maestria organizzativa dei tecnici Giovanni e Mimmo Giorgio con i vari collaboratori. Tanti gli Under 17, alcuni alla loro prima esperienza di gara: Armenise Domenico, Solazzo Giacomo, Casamassima Daniele, Fraccalvieri Angelo, Bellomo Giuseppe, Luisi Domenico, Casian Denis, Abrusci Francesco, Solazzo Roberto e i candidati alla qualificazione, Liuzzi Antonella e Cordasco Ezio, che hanno primeggiato con sorprendenti risultati, rispettivamente sollevando un totale di kg. 78 (strappo kg. 33 e slancio kg 45) e kg. 182 (strappo kg. 77 e slancio kg 105). La gara degli atleti JUNIORES è stata con minore affluenza di partecipanti, tra i quali, si sono distinti i nostri campioni Spinelli Giovanni (strappo kg. 84 e slancio kg 105) e Martielli Arcangelo (strappo kg. 92 e slancio kg 115), anch'essi con risultati da sicura qualificazione; soddisfacente anche la prima esperienza per l'atleta Sorressa Francesco. Dopo le due giornate di gara sono state stilate le classifiche nazionali d'ufficio, dalle quali sono stati selezionati i migliori atleti della penisola, 8 per ogni categoria di peso corporeo, che si contenderanno il titolo di campione italiano, rispettivamente a Gallarate (VR) gli UNDER 17 e a Caltanissetta gli JUNIORES. Come previsto si sono qualificati, per i prossimi impegni nazionali i nostri migliori atleti: Under 17 (Liuzzi Antonella e Cordasco Ezio), mentre per gli Juniores (Spinelli Giovanni e Martielli Arcangelo). A tutti e quattro IN BOCCA AL LUPO!

ANCHE I KARATEKA IN PRIMO PIANO

Anche gli atleti del karate hanno dato il meglio di loro. A Torricella (TA) domenica 25 aprile, si sono svolti i Campionati Regionali F.I.S.C. di Karate (kata), dove i Karatechi della Fitness Center, Mastrorocco Felice, Lacalamita Antonio, Milano Federica e Romito Piergiorgio, sotto la guida del M° Giovanni De Paola, si sono aggiudicati rispettivamente i meritatissimi piazzamenti, 1°, 1°, 2° e 4° posto delle corrispondenti categorie. Come di consueto il piccolo ma grande campioncino Felice Mastrorocco ha attirato la meraviglia dei giudici e pubblico presente. L'atleta Felice è una piccola promessa che sicuramente farà molta strada nel mondo dello sport.

LO SPORT NON HA ETÀ'

Il 25 aprile 2012 sotto l'egida del C.S.E.N.-C.O.N.I., nella palestra della Fitness center di Acquaviva delle Fonti, gli atleti del settore Karate, hanno sostenuto gli esami per il passaggio di cintura, sotto l'attenta supervisione dei Maestri Giovanni De Paola 4° DAN e Luca Lotito 5° DAN. Tutti gli atleti hanno superato con bravura le prove d'esame (Giorgio Enzo, Ieva Filippo, Logrieco Francesco, Sannelli Andrea, Scalera Andrea, Verroca Davide e Mastrorocco Felice). Il neo campione Felice Mastrorocco ha attirato l'attenzione dei maestri, per la particolare bravura tecnica dimostrata, i quali con grande soddisfazione, hanno assegnato all'atleta il grado di **1° DAN cintura nera**, già alla tenera età di 11 anni. Il momento singolare della manifestazione che ha sorpreso, tecnici, atleti, genitori e amici presenti, è stato quando, il M. De Paola Giovanni a nome dei presidenti C.S.E.N. Regionale e Provinciale: Domenico e Massimo Marzullo, (impossibilitati a presenziare la cerimonia), ha insignito l'atleta Lotito Luca consegnandogli il diploma del grado di **6° DAN**. Il veterano Maestro Luca, nonostante la sua veneranda età di 76 anni, non ha potuto nascondere momenti di commozione, nel vedersi onorato dai tutti i presenti, che con una ovazione unanime lo hanno applaudito con esultanza. In onore del pluri graduato M. Luca Lotito, il gruppo degli atleti cintura nera, fratelli Domenico e Marianna Luisi, Lacalamita Antonio e Mastrorocco Felice, hanno presentato delle dimostrazioni di difesa personale, preparate autonomamente all'insaputa dei loro maestri, uniche per la loro tecnica ed efficacia, tanto da sorprenderli. A conclusione, il M. Luca, con poche parole ha ringraziato tutti e in particolar modo lo sport (parte integrante a sostegno morale e fisico della sua vita) e rivolgendo un particolare invito ai giovani ad intraprendere l'impegno sportivo non solo come passione, ma come sano principio di vita che darà loro quei valori educativi e formativi, per tutto il percorso della loro vita, perché **lo sport non ha età!**

Fitness Center





LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

... E le transenne sono ancora lì! (Foto 1)

Riallacciandomi allo sfogo pubblicato su l'Eco n. 17 riguardo a due transenne abbandonate in Piazza Vittorio Emanuele II vorrei far notare che quelle transenne a distanza di giorni sono ancora lì. Questa volta però sono proprio sopra le strisce pedonali occupate, come se non bastasse, anche da una macchina in sosta!

Uno spettacolo raccapricciante (Foto 2)

Ormai non c'è rispetto per nulla e neanche per il paese in cui viviamo. Una fontana è stata trasformata in un cassonetto per l'immondizia. Non ho parole di fronte a questo spettacolo. Spero almeno che venga pulita al più presto.

Bagni pubblici solo per bel vedere! (Foto 3)

Gentile Direttore le mando questa fotografia come prova del fatto che i bagni pubblici questa mattina (giovedì 24 maggio) erano chiusi. Purtroppo sulla foto non compare l'orario ma le assicuro che era qualche minuto dopo mezzogiorno. Ma com'è mai possibile che un servizio così importante non possa essere garantito a noi cittadini?

Già a prima mattina bloccati nel traffico! (Foto da 4 a 5)

Alle 8:30 del mattino in via Mons. Laera il traffico è stato bloccato da un camion che cercava di fare manovra e viste le sue dimensioni ha creato un gran caos. Ho atteso tra l'enorme fila di macchine notando che mentre il mezzo faceva i suoi comodi, creando un blocco, nessuno faceva nulla! Non sarebbe meglio vietare il transito a questi mezzi in città?

Segnaletica pericolosa (Foto 6)

Cortese Redazione vi porgo una semplice domanda. Chi paga i danni causati dal cadere della segnaletica verticale? Sembra una domanda assurda ma ormai ad Acquaviva non ci si meraviglia più di nulla! In piazza Edoardo Castellana la segnaletica che indica la denominazione della Piazza è abbastanza instabile o meglio è attaccata solo da un angolo. Temo che se dovesse cadere provocherebbe un grave danno a chi malauguratamente si trovasse a passare di lì soprattutto essendo una zona molto frequentata per via del mercato settimanale. Spero che grazie alla mia segnalazione qualcuno si attivi per risolvere la questione, già comparsa precedentemente in queste pagine.



Si informano gli utenti che con
il passaggio al Digitale Terrestre

**TeleMajg è visibile
sul canale 29 UHF (LCN 97)**



Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304



Agos  **DUCATO**

S.P. per Putignano, 76 - UIF A61824
GIOIA DEL COLLE (BA) - TEL. 080.34.300.31

AGENZIA AUTORIZZATA

PRESTITI PERSONALI

CESSIONE DEL QUINTO

CARTE DI CREDITO



www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE



CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE